

Bari Crotone finisce senza gol Greco vede una squadra pronta a risalire

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Il tecnico rossoblù elogia personalità e solidità dopo lo zero a zero ma chiede maggiore concretezza per trasformare le prestazioni in vittorie

Il **Crotone** lascia Bari con un punto e con la consapevolezza di poter esprimere un calcio più convincente di quanto suggerisca la classifica. Dopo lo **0 a 0 contro il Bari**, mister **Greco** sottolinea soprattutto il coraggio dei suoi ragazzi, capaci di costruire gioco, creare opportunità e affrontare la gara senza lasciarsi condizionare dalle difficoltà di questo avvio di campionato.

La soddisfazione per la prestazione si accompagna però al rammarico per le occasioni non sfruttate. Il pareggio interrompe una serie di due sconfitte e porta il primo incontro stagionale senza reti subite, ma lascia aperto il tema della **concretezza offensiva**, indispensabile per dare un peso diverso al lavoro della squadra.

Greco elogia la personalità del Crotone a Bari

L'aspetto che rende maggiormente orgoglioso l'allenatore è l'atteggiamento mostrato dai rossoblù. Nonostante una posizione di classifica complicata, il **Crotone a Bari** ha cercato di proporre il proprio gioco, mostrando personalità nel possesso e fiducia nelle scelte.

Per Greco, anche la capacità di modificare l'assetto tra primo e secondo tempo rappresenta un segnale positivo. La squadra si è adattata alle esigenze della partita senza perdere la propria identità, mantenendo la volontà di costruire e cercare la porta avversaria.

È su questa disponibilità che il tecnico intende continuare a lavorare. La crescita passa dalla capacità di riconoscere le diverse fasi della gara, cambiare quando serve e conservare una mentalità propositiva anche sotto pressione.

Prima partita senza subire gol e maggiore equilibrio

Tra le indicazioni più incoraggianti di **Bari Crotone 0 a 0** c'è la tenuta difensiva. Per la prima volta in stagione, i rossoblù hanno concluso una partita senza incassare reti.

Greco attribuisce questo risultato al comportamento dell'intera squadra. Nella sua analisi, il Crotone ha avuto un impatto importante sulla gara, costruito gioco e difeso con compattezza.

La **solidità difensiva** assume un valore particolare per una formazione che deve recuperare terreno: riuscire a restare equilibrata permette di dare continuità alle prestazioni e di mantenere aperte le partite anche quando il gol non arriva.

A Bari è mancato soprattutto il guizzo conclusivo. Per l'allenatore, una maggiore precisione negli ultimi metri avrebbe potuto completare una prova già positiva sotto diversi aspetti.

Il punto muove la classifica ma resta il rimpianto

Greco accoglie il pareggio con realismo. Il Crotone arrivava da due sconfitte e aveva bisogno di tornare a raccogliere punti, oltre che di ritrovare continuità sul piano emotivo.

Il tecnico considera immeritata la battuta d'arresto di Catania e ritiene che il modo in cui era maturata abbia lasciato conseguenze anche nella gara successiva. La risposta di Bari acquista quindi valore anche per la capacità dei giocatori di reagire.

Questo non cancella l'ambizione con cui i rossoblù hanno affrontato la trasferta. La squadra, ribadisce l'allenatore, era scesa in campo per vincere e ha provato a dimostrarlo attraverso il gioco.

Il sentimento del dopogara tiene insieme due aspetti: la soddisfazione per un **punto importantee** la sensazione che una prestazione del genere potesse portare a un risultato ancora migliore.

Il Bari contenuto dalla prestazione rossoblù

Nell'analisi di Greco, le difficoltà incontrate dal Bari sono legate anche ai meriti del Crotone. L'allenatore considera quella pugliese una squadra forte, costruita con ambizioni importanti e dotata di alternative di qualità.

La possibilità degli avversari di inserire altri giocatori per cercare di cambiare la partita rende, nella sua lettura, ancora più significativa la prova rossoblù.

Il Crotone è riuscito a limitare l'iniziativa del Bari attraverso un lavoro collettivo. Un elemento che rafforza la fiducia del tecnico nella competitività del gruppo, pur senza attenuare la necessità di migliorare nella finalizzazione.

Più cattiveria sotto porta per raccogliere quanto costruito

La richiesta principale riguarda la **capacità di trasformare le occasioni in gol**. Greco riconosce

qualità alla squadra, ma vuole maggiore determinazione nei momenti che possono decidere il risultato.

Il percorso coinvolge anche i centrocampisti e i giocatori più giovani. Durante la conferenza, il tecnico ha richiamato la presenza di diversi ragazzi nati nel 2006, evidenziando quanto la maturazione del gruppo sia ancora parte del lavoro quotidiano.

La crescita tecnica deve accompagnarsi a una maggiore lucidità nelle scelte. Arrivare con continuità in zona offensiva è un punto di partenza; sfruttare meglio quelle situazioni è il passaggio necessario per conquistare le vittorie che finora sono mancate.

Per Greco, alcune leggerezze hanno già avuto un costo. Da qui la richiesta di mantenere entusiasmo e libertà di espressione, aumentando però attenzione e responsabilità nelle giocate decisive.

Classifica e penalizzazione servono fiducia e continuità

La **classifica del Crotoner**esta un tema delicato, sul quale pesa anche la penalizzazione richiamata nel dopogara. L'allenatore invita tuttavia a non affrontare il campionato con frenesia e a non lasciarsi condizionare dalla distanza rispetto alle squadre più avanti.

Il suo ragionamento parte dalla lunghezza del percorso: ci sono ancora molte partite e la differenza, secondo lui, dipenderà dalla mentalità che il gruppo riuscirà a costruire.

La difficoltà consiste nel mantenere un equilibrio tra **prestazione, risultato e fiducia**. Una buona gara deve diventare una base su cui lavorare, mentre gli errori devono essere corretti senza compromettere la convinzione nei propri mezzi.

Greco resta fiducioso sulla possibilità di raggiungere l'obiettivo stagionale. La condizione è dare continuità a quanto mostrato, rendendo progressivamente più concreto il rendimento della squadra.

Il sostegno dei tifosi accompagna la ricostruzione

Nel dopogara trova spazio anche il rapporto con i **tifosi del Croton**e. Greco ringrazia i sostenitori per l'affetto ricevuto e per la vicinanza dimostrata nonostante la classifica e i passi falsi.

L'auspicio è vedere uno stadio sempre più partecipe. Il tecnico ritiene che il pubblico possa trasmettere energia e aiutare una squadra giovane a giocare con maggiore leggerezza, ma riconosce che saranno soprattutto i risultati ad alimentare questo coinvolgimento.

La prestazione di Bari si inserisce inoltre in un progetto segnato da numerosi cambiamenti. L'allenatore ricorda il lavoro estivo con la direzione sportiva, il rinnovamento dell'organico e le difficoltà iniziali, condividendo i meriti con staff e società.

Il **pareggio di Bari**offre segnali su cui costruire: personalità, adattamento e maggiore compattezza. Il prossimo passo richiesto da Greco è dare continuità a questi progressi e trasformare il gioco prodotto in gol e vittorie.

Video integrale .

Mister Greco nel postBari Crotone 0-0

